

**AL DIRIGENTE SETTORE
GESTIONE DEL TERRITORIO
ARZIGNANO - VICENZA**

LAVORI SOGGETTI A DENUNCIA DI INIZIO ATTIVITA'
Legge Regionale 8 luglio 2009, n°14 – “PIANO CASA”
D.P.R. 6 giugno 2001, n°380

Il sottoscritto¹

Cognome		Nome																	
Nato/a a		il	c.F.																
residente a		via												n°					
Tel	Fax	e-mail																	

in qualità di:

<input type="checkbox"/> Proprietario																														
<input type="checkbox"/> Legale rappresentante della ditta																														
Con sede legale a												via			n°															
Tel	Fax	e-mail																												
p.IVA												c.F.																		
<input type="checkbox"/> Avente titolo con delega della proprietà in data (gg/m/anno): Dati del proprietario:																														
Cognome										Nome																				
Nato/a a										il	c.F.																			
residente a										via							n°													

per l'immobile ubicato nel comune di Arzignano in:

Località										via			n°					
Catasto Terreni					foglio					mapp.								
Catasto Fabbricati					foglio					mapp.								

Con destinazione d'uso:

<input type="checkbox"/> residenziale
<input type="checkbox"/> industriale
<input type="checkbox"/> artigianale
<input type="checkbox"/> turistico-ricettiva
<input type="checkbox"/> commerciale
<input type="checkbox"/> direzionale
<input type="checkbox"/> agricola
<input type="checkbox"/> altro.....

COMUNICA

¹ Per più richiedenti compilare scheda a parte

che intende realizzare nell'immobile sopra indicato, un intervento di

.....
riconducibile alla fattispecie di seguito indicata:

<input type="checkbox"/> Ampliamento degli edifici esistenti a destinazione residenziale nei limiti del 20% del volume, ai sensi art. 2 della L.R. 14/2009
<input type="checkbox"/> Ampliamento degli edifici esistenti a destinazione residenziale nei limiti del 30% del volume, ai sensi art. 2 - comma 1 - della L.R. 14/2009, mediante utilizzo di tecnologie che prevedono l'uso di fonti di energia rinnovabile, ai sensi art. 2 comma 5) della L.R. 14/2009
<input type="checkbox"/> Ampliamento degli edifici esistenti adibiti ad uso diverso dalla residenza nei limiti del 20% della superficie coperta di ciascun piano utilizzabile dell'edificio, ai sensi art. 2 - comma 1 - della L.R. 14/2009
<input type="checkbox"/> Ampliamento degli edifici esistenti adibiti ad uso diverso dalla residenza nei limiti del 30% della superficie coperta di ciascun piano utilizzabile dell'edificio, ai sensi art. 2 - comma 1 - della L.R. 14/2009, mediante utilizzo di tecnologie che prevedono l'uso di fonti di energia rinnovabile, ai sensi art. 2 - comma 5 - della L.R. 14/2009
<input type="checkbox"/> Sostituzione e rinnovamento del patrimonio edilizio esistente a destinazione residenziale, ai sensi art. 3, commi 1 e 2, della L.R. 14/2009, mediante la integrale demolizione e ricostruzione di edifici realizzati anteriormente al 1989, con aumenti fino al 40% del volume, con utilizzo di tecniche costruttive di cui alla L.R. 4/2007
<input type="checkbox"/> Sostituzione e rinnovamento del patrimonio edilizio esistente adibito ad uso diverso dalla residenza, ai sensi art. 3, commi 1 e 2, della L.R. 14/2009, mediante la integrale demolizione e ricostruzione di edifici realizzati anteriormente al 1989, con aumenti fino al 40% della superficie coperta, con utilizzo di tecniche costruttive di cui alla L.R. 4/2007
<input type="checkbox"/> Ricomposizione planivolumetrica con utilizzo di tecniche costruttive di cui alla L.R. 4/2007, con aumenti fino al 50% del volume per edifici residenziali e fino al 50% della superficie coperta per edifici adibiti ad uso diverso dalla residenza, già assoggettata a Piano Attuativo approvato con delibera di Consiglio Comunale n°..... del, ai sensi art. 3 - commi 2 e 3 - della L.R. 14/2009
<input type="checkbox"/> Realizzazione di Pensiline e tettoie per l'installazione di impianti solari e fotovoltaici, ai sensi art. 5 della L.R. 14/2009 e della D.G.R. Veneto n. 2508 del 04.08.2009

come specificato in dettaglio nella allegata asseverazione a firma del tecnico abilitato.

DICHIARA di seguito i nominativi di **progettista, direttore lavori e impresa esecutrice delle opere.**

IL PROGETTISTA DELL'INTERVENTO E'			
Cognome e nome			
Iscritto al Collegio/Ordine dei/degli		Della provincia di	N°
Nato/a a	il	Cod. fiscale /p. IVA	
Con studio in	via	Tel e fax	e-mail
IL DIRETTORE DEI LAVORI E'			
Cognome e nome			
Iscritto al Collegio/Ordine dei/degli		Della provincia di	N°
Nato/a a	il	Cod. fiscale /p. IVA	
Con studio in	via	Tel e fax	e-mail
L'IMPRESA ESECUTRICE DELLE OPERE E'			
Denominazione della Ditta			
Con sede in		provincia di	
via	N°	Cod. fiscale /p. IVA	
P.IVA	Tel e fax	e-mail	

timbro e firma del direttore lavori

timbro e firma dell'Impresa

Con la presente attesto di essere legittimato alla presentazione della presente denuncia di attività ai sensi della Legge Regionale 8 luglio 2009, n° 14, e del D.P.R. 6 giugno 2001, n° 380, e di non violare diritti di terzi o condominiali.

Dichiaro altresì che i lavori suindicati inizieranno non prima di 30 giorni dalla data di presentazione della presente denuncia al protocollo comunale, e che il termine massimo di efficacia è fissato in tre anni dalla data di presentazione della presente denuncia, con l'obbligo di comunicare al Comune la data di ultimazione lavori accompagnato dal certificato di collaudo finale che attesta la conformità delle opere eseguite al progetto allegato.

Si allega la seguente documentazione tecnico-amministrativa, ai sensi di quanto previsto dall'art. 6 della L.R. n° 14/2009 e dal D.P.R. n° 380/2001:

Documentazione obbligatoria per tutti gli interventi

- atto di proprietà o altro titolo equivalente attestante che il richiedente è legittimato a presentare la D.I.A., unitamente all'elenco riportante gli estremi degli eventuali permessi di costruire, concessioni o licenze edilizie precedenti, in base alle quali si giustifica l'esistente
- asseverazione del professionista abilitato che sottoscrive la DIA, con la quale attesta la conformità delle opere da realizzare agli strumenti urbanistici approvati, come integrati dalle norme di cui alla L.R. n° 14/2009, la sussistenza di tutte le condizioni cui la legge stessa subordina la realizzazione dell'intervento, nonché la conformità del progetto alle norme di sicurezza e a quelle igienico-sanitarie
- documentazione tecnico-progettuale **in duplice copia** contenente quanto previsto dall'art. 10 del vigente Regolamento Edilizio e, in particolare:
 - estratto di mappa, estratto di P.R.G., dell'eventuale strumento attuativo e del P.A.T.
 - relazione tecnica e urbanistica con indicazione delle norme di riferimento per l'attuazione dell'intervento
 - planimetria, in scala 1:500, rilevata topograficamente, completa di tutte le quote orizzontali e verticali, compresi i fabbricati esistenti nei lotti limitrofi con le relative altezze e distacchi, gli allineamenti stradali quotati, sia dei fabbricati che delle recinzioni, e la larghezza delle strade prospettanti il lotto
 - documentazione fotografica della zona e dell'edificio interessati all'intervento ;
 - tavole di progetto e di confronto ("sinottica") con rilievo dello stato attuale (in giallo le demolizioni ed in rosso le nuove costruzioni) illustranti le piante delle fondazioni, dei vari piani e delle coperture, in scala non inferiore a 1:100, con l'indicazione dei volumi tecnici (camini, torrette, vani scala, sovrastrutture varie, etc.), nonché l'indicazione dei materiali e dei colori, quotate e recanti la precisa indicazione della destinazione dei locali
 - tutti i prospetti esterni, in scala 1:100, con l'indicazione dei volumi tecnici e almeno una sezione verticale
 - planimetria del fabbricato, con l'indicazione degli impianti relativi all'approvvigionamento idrico e allo smaltimento delle acque usate e meteoriche, quotate ed estesi fino alle reti collettrici
 - dati tecnici (modello A/DIA debitamente compilato)
 - scheda tecnica riportante la determinazione del contributo di costruzione (modello B/DIA, debitamente compilato)
- Documentazione in merito alla regolarità contributiva relativa a tutte le imprese impegnate nel cantiere, ai sensi dell'art. 90 – comma 9 – lett. C) - del D.Lgs n° 81/2008, modificato dal D.Lgs n° 106/2009, ivi compresi i "lavoratori autonomi" ancorché senza dipendenti, ai sensi dell'art. 1 del D.M. del 24.10.2007, nonché nel caso di lavori eseguiti in economia:
 - DURC delle imprese e dei lavoratori autonomi valido e in originale (o copia conforme all'originale);
 - copia della notifica preliminare di cui all'art. 99 D. LGS 81/2008 (Azienda USL e Direzione provinciale del lavoro) quando necessaria; nei casi in cui la notifica preliminare non è dovuta, dichiarazione nella quale il committente, o il responsabile dei lavori, dichiara la relativa non necessità;
 - dichiarazione del committente, o del responsabile dei lavori, attestante l'avvenuta verifica dell'ulteriore documentazione indicata all'art.90, comma 9, lettere a) e b) D.LGS.81/2008 e s.m.
- ricevuta del versamento del contributo sul costo di costruzione e oneri di urbanizzazione – art. 16 del D.P.R. 6 giugno 2001, n° 380 (presso il "Banco Popolare di Verona, S. Geminiano e S. Prospero S.p.a. – Tesoreria Comunale – agenzia di Arzignano" (IBAN IT90 R 05188 60120 000000455339), in data

Documentazione da produrre in base allo specifico intervento

- autocertificazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n° 445, attestante che l'intervento riguarda un edificio che costituisce la prima casa di abitazione del richiedente (per la definizione di "prima casa" si deve fare riferimento alla deliberazione di Giunta Comunale 15 luglio 2009, n° 187)
- richiesta di autorizzazione paesaggistica, ai sensi dell'art. 159 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n° 42, ovvero copia dell'autorizzazione paesaggistica rilasciata in data, prot. (nel caso di interventi ubicati in zona assoggettata a vincolo paesaggistico)
- una ulteriore copia della documentazione tecnico-progettuale per rilascio di presa d'atto, ai sensi dell'art. 20 della legge regionale 14 settembre 1994, n° 58, in ordine al rispetto dei vigenti regolamenti forestali (a cura di questo ufficio, nel caso di interventi ubicati in zona assoggettata a vincolo idrogeologico)
- denuncia opere in conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica, ai sensi dell'art. 65 del D.P.R. n° 380/2001 ovvero copia dell'avvenuta presentazione in data, prot.
- Relazione tecnica ai sensi dell'art. 28 della legge n° 10/1991 e D.Lgs n° 192/2005 e successive modifiche ed integrazioni
- progetto e specifica relazione tecnico-progettuale circa l'utilizzo di tecnologie che prevedono l'uso di fonti di energia rinnovabile, nella quale viene asseverata la potenza dell'impianto (nel caso di applicazione dell'art. 2 – 5° comma - e dell'art. 5 della L.R. 14/2009)
- relazione tecnica integrativa contenente la verifica dell'esistenza e/o adeguatezza delle opere di urbanizzazione primaria, con le modalità previste dall'art. 26 delle N.T.A. del vigente P.R.G., ai sensi dell'art. 9 – 4° comma – della L.R. n° 14/2009 (per interventi su edifici non residenziali)
- relazione tecnica integrativa contenente la dimostrazione dell'osservanza dell'art. 24 delle norme tecniche di attuazione del vigente PAT (qualora l'immobile sia ubicato all'interno delle zone indicate dal vigente P.A.T. come "aree a condizione C e D")
- relazione tecnica integrativa contenente la dimostrazione dell'osservanza dell'art. 39 delle norme tecniche di attuazione del vigente PAT (qualora l'immobile sia ubicato all'interno delle zone indicate dal vigente P.A.T. quali "corridoi ecologici" e/o "stepping stone")
- elaborati progettuali contenenti la dimostrazione della conformità alla legge n° 122/89 (superfici a parcheggio nella misura di mq 1 ogni 10 mc di costruzione)
- assenso del o dei confinanti, registrato e trascritto, per accettazione minore distanza dal confine, ai sensi dell'art. 17 delle norme tecniche di attuazione del vigente P.R.G.
- elaborati progettuali in adeguamento al decreto del ministero dello sviluppo economico 22 gennaio 2008, n° 37 (ex legge 5 marzo 1990, n° 46), ovvero dichiarazione del progettista se non necessario
- elaborati progettuali in adeguamento agli articoli 77 e seguenti del D.P.R. 6 giugno 2001, n° 380 (ex legge 9 gennaio 1989, n° 13 - superamento o barriere architettoniche)
- documentazione previsionale di impatto acustico, in adeguamento all'art. 8 della legge 26 ottobre 1995, n° 447 e in conformità alle disposizioni ARPAV approvate con provvedimento n° 3 del 29.01.2008
- relazione geotecnica e geologica, ai sensi del Decreto Ministeriale 11 marzo 1988
- scheda ISTAT debitamente compilata

- relazione previsionale circa la gestione delle terre e rocce da scavo (art. 186 del D.Lgs 3 aprile 2006, n° 152 e DgrV n° 2424 del 08.08.2008) e relativi modelli 1 e 2
- dichiarazione rilasciata dai Servizi Forestali Regionali competenti per territorio dalla quale risulta che l'area d'intervento non e' boscata, in data, prot.
- parere di conformità al progetto rilasciato dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Vicenza, ai sensi del D.M. 16 febbraio 1982, rilasciato in data, prot.
- parere favorevole dell'Amministrazione Provinciale di Vicenza, ai sensi dell'art. 21 del dlgs 285/92, rilasciato in data, prot.
- parere favorevole del Genio Civile o consorzio di competenza, rilasciata in data, prot.
- parere favorevole di Acque del Chiampo S.p.a, rilasciata in data, prot.
- _____

Data, _____

IL DICHIARANTE

DELEGA

(obbligatorio nel caso in cui non sia il diretto interessato a ritirare la documentazione inerente la presente pratica)

Il sottoscritto _____ delega il Sig. _____

a ritirare, in nome e per conto proprio, la documentazione inerente la presente pratica.

Data _____

Firma _____

(firma e fotocopia documento d'identità valido)

ESTRATTO DAL D.P.R. 6 giugno 2001, n° 380

Art. 23 - Disciplina della denuncia di inizio attività (articolo così sostituito dal d.lgs. n. 301 del 2002)

1. Il proprietario dell'immobile o chi abbia titolo per presentare la denuncia di inizio attività, almeno trenta giorni prima dell'effettivo inizio dei lavori, presenta allo sportello unico la denuncia, accompagnata da una dettagliata relazione a firma di un progettista abilitato e dagli opportuni elaborati progettuali, che asseveri la conformità delle opere da realizzare agli strumenti urbanistici approvati e non in contrasto con quelli adottati ed ai regolamenti edilizi vigenti, nonché il rispetto delle norme di sicurezza e di quelle igienico-sanitarie.

2. La denuncia di inizio attività è corredata dall'indicazione dell'impresa cui si intende affidare i lavori ed è sottoposta al termine massimo di efficacia pari a tre anni. La realizzazione della parte non ultimata dell'intervento è subordinata a nuova denuncia. L'interessato è comunque tenuto a comunicare allo sportello unico la data di ultimazione dei lavori.

3. Qualora l'immobile oggetto dell'intervento sia sottoposto ad un vincolo la cui tutela compete, anche in via di delega, alla stessa amministrazione comunale, il termine di trenta giorni di cui al comma 1 decorre dal rilascio del relativo atto di assenso. Ove tale atto non sia favorevole, la denuncia è priva di effetti.

.....

5. La sussistenza del titolo è provata con la copia della denuncia di inizio attività da cui risulti la data di ricevimento della denuncia, l'elenco di quanto presentato a corredo del progetto, l'attestazione del professionista abilitato, nonché gli atti di assenso eventualmente necessari.

6. Il dirigente o il responsabile del competente ufficio comunale, ove entro il termine indicato al comma 1 sia riscontrata l'assenza di una o più delle condizioni stabilite, notifica all'interessato l'ordine motivato di non effettuare il previsto intervento e, in caso di falsa attestazione del professionista abilitato, informa l'autorità giudiziaria e il consiglio dell'ordine di appartenenza. È comunque salva la facoltà di ripresentare la denuncia di inizio attività, con le modifiche o le integrazioni necessarie per renderla conforme alla normativa urbanistica ed edilizia.

7. Ultimato l'intervento, il progettista o un tecnico abilitato rilascia un certificato di collaudo finale, che va presentato allo sportello unico, con il quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato con la denuncia di inizio attività.

AI SENSI DELL' ART. 2, COMMA 60, PUNTO 19, LEGGE 662/96, AL MOMENTO DEL DEPOSITO DEVE ESSERE CORRISPOSTA LA SOMMA DI **EURO 51,65** A TITOLO DI DIRITTI DI SEGRETERIA; IL VERSAMENTO DEVE ESSERE EFFETTUATO PRESSO IL SETTORE SERVIZI AL CITTADINO-UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO (PIANO TERRA PALAZZO MUNICIPALE)

PARTE RISERVATA AL PROGETTISTA

**ASSEVERAZIONE DEL PROFESSIONISTA ABILITATO CHE SOTTOSCRIVE LA DIA,
CON LA QUALE ATTESTA LA CONFORMITÀ DELLE OPERE DA REALIZZARE AGLI
STRUMENTI URBANISTICI APPROVATI, A QUELLI ADOTTATI, AL VIGENTE
REGOLAMENTO EDILIZIO, COME INTEGRATI DALLE NORME DI CUI ALLA L.R. N°
14/2009, NONCHÉ LA SUSSISTENZA DI TUTTE LE CONDIZIONI CUI LA LEGGE
STESSA SUBORDINA LA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO**

(art. 23 – comma 1°- del D.P.R. 6 giugno 2001, n° 380 - art. 6 – comma 3°- lett. b – della Legge Regionale 8 luglio 2009, n°14)

L'anno, il giorno, del mese di....., il
sottoscritto....., nato a, il,
residente in via, n.
iscritto all'Albo/Ordine professionale de
della provincia di al n.
Codice Fiscale n., con studio professionale
in, via....., n., tel.
..... a seguito incarico del Sig., residente in
.....
Via n.

Esperiti i necessari accertamenti e sopralluoghi,

ASSEVERA QUANTO SEGUE:

il Sig. _____ (proprietario-committente)

realizzerà sul terreno/immobile sito in via _____, n. _____,

censito al catasto in Comune di ARZIGNANO

N.C.T. Foglio n. Mappali n.

N.C.E.U. Foglio n. Mappali n.

le opere indicate in premessa, dettagliatamente descritte nella relazione tecnica
allegata al progetto che costituisce parte integrante della presente dichiarazione.

Dichiaro ed assevero altresì, consapevole della responsabilità che con la presente
dichiarazione assumo ai sensi degli art. 359 e 481 del Codice Penale:

- 1) che le opere da realizzare sopra descritte, e come individuate negli elaborati progettuali allegati
sono *conformi* agli strumenti urbanistici vigenti e non in contrasto con quelli adottati ed ai
regolamenti edilizi vigenti, come integrati dalle norme di cui alla Legge Regionale 8 luglio 2009, n°
14 e dal relativo atto di recepimento approvato con deliberazione del Consiglio Comunale 29

settembre 2009, n°73;

- 2) che le opere in questione sono conformi alle vigenti norme di sicurezza e quelle igienico sanitarie;
 - 3) che l'esecuzione delle opere sopra descritte comporta la corresponsione del contributo di costruzione, ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. 6 giugno 2001, n° 380, determinato dal sottoscritto (vedi modello allegato) complessivamente in Euro _____;
 - 4) che le opere sopra descritte non interessano edifici sui quali siano stati eseguiti interventi in assenza di idoneo titolo edilizio abilitativo. L'ultimo titolo edilizio rilasciato sull'immobile in oggetto è il n°....., del
- che l'immobile è assoggettato a vincolo paesaggistico ai sensi:
- dell'art. 136 del D.lgs n° 42/2004 (ex legge 29 giugno 1939, n° 1497), per gli effetti del D.M. 22 dicembre 1965 ("zona del Colle del Castello di Arzignano e aree verdi adiacenti") o altri;
 - dell'art. 142 – 1° comma - del D.lgs n° 42/2004 – zona tutelata per legge - in quanto individuata da:
 - lett. c): ubicato entro la fascia di mt. 150 dall'unghia arginale del corso d'acqua denominato:
 - Torrente Chiampo
 - Torrente Restena;
 - Fiume Guà;
 - Torrente Agno
 - Roggia di Arzignano
 - Fiume Vecchio
 - Roggia Grande
 - lett. g): zona coperta da foreste e boschi
 - lett. m): zona di interesse archeologico
- che l'immobile è assoggettato a vincolo idrogeologico, ai sensi del Regio Decreto 30 dicembre 1923, n°3267
- che l'immobile è classificato *di interesse ambientale* ai sensi dell'art. 55 delle NTA del vigente PI/PRG (schedatura) al n°.....
- che l'immobile è ubicato all'interno delle zone indicate dal vigente P.A.T. quali "Aree idonee a condizione C e D", ai sensi dell'art. 24 delle relative NTA
- che l'immobile è ubicato all'interno delle zone indicate dal vigente P.A.T. quali "corridoi ecologici" e/o "stepping stone", ai sensi dell'art. 39 delle relative NTA

In caso di dichiarazioni non veritiere nella relazione che precede, sono a conoscenza del fatto che l'Amministrazione Comunale ne darà comunicazione al consiglio dell'ordine professionale di appartenenza per l'irrogazione delle sanzioni disciplinari, nonché all'autorità giudiziaria, , così come disposto dall'art. 23 – 6° comma – del D.P.R. 6 giugno 2001, n°380.

Mi impegno altresì ad emettere, in allegato alla dichiarazione di fine lavori, entro e non oltre 15 giorni dalla data di ultimazione dei lavori stessi, un certificato di collaudo finale che attesta la conformità delle opere eseguite al progetto allegato accompagnato dalla ricevuta dell'avvenuta presentazione della variazione catastale

conseguente alle opere realizzate (ovvero dichiarazione che le opere stesse non hanno comportato modificazioni al classamento), nonché ad adempiere agli obblighi previsti dal vigente ordinamento e, in particolare, al D.P.R. 380/2001 e, per tutti i campi di applicazione tuttora vigenti, alle leggi 10/91, 46/90, 13/89, 447/95, 494/96.

Nel caso venga accertata la carenza di uno o più dei documenti da allegare obbligatoriamente in adeguamento alle vigenti disposizioni di legge, sono a conoscenza del fatto che l'Amministrazione Comunale provvederà ad adottare i provvedimenti previsti dall'art. 23 del D.P.R. 6 giugno 2001, n°380.

IL TECNICO
(timbro e firma)
